ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3989 del 18/10/2016

Oggetto Rif SUAP 80/2016. DPR n. 59/2013 Istanza di

Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta ASSOCIAZIONE MOTOCLUB FORNOVO per

insediamento di Fornovo Taro. Adozione AUA.

Proposta n. PDET-AMB-2016-4037 del 14/10/2016

Struttura adottante Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dirigente adottante PAOLO MAROLI

Questo giorno diciotto OTTOBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.



IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n.2170 del 21/12/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Delibera della Giunta Provinciale N. 195/2011 con cui sono state introdotte semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera;
- la Delibera di Giunta Provinciale N. 654/2010 con cui è stato approvato lo schema di convenzione con ARPA per lo svolgimento delle attività per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale di competenza della Provincia di Parma;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque":
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA



- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli:

CONSIDERATO:

- ➢ la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Fornovo Taro in data 27/04/2016 prot. n. 4696, acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 6356 del 28/04/2016, presentata dalla Ditta Associazione Motoclub Fornovo, con legale rappresentante e gestore il Sig. Enrico Mora, con sede legale in Fornovo Taro, Via Grandi n.8 e impianto ubicato in Fornovo Taro, loc. Monte Ardone, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);
 - che in data 04/08/2016 prot. Arpae n. PGPR 12869 è pervenuta, tramite SUAP, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PGPR 7599 del 17/05/2016;
 - considerato che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATI

il seguente parere pervenuto a seguito di specifica richiesta di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma inviata con nota prot. n. PGPR 13988 del 25/08/2016:

- il parere favorevole, in merito agli aspetti di competenza, espresso dal Comune di Fornovo Taro con nota del 06/09/2016 prot. n. 9605, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 14722 del 07/09/2016, allegato alla presente per costituirne parte integrante;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA



RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Associazione Motoclub Fornovo, con legale rappresentante e gestore il Sig. Enrico Mora, con sede legale in Fornovo Taro, Via Grandi n.5 e impianto ubicato in Fornovo Taro, loc. Monte Ardone, relativamente all'esercizio dell'attività di "impianto sportivo" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Fornovo Taro in data 06/09/2016 prot. n. 9605 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Fornovo Taro del 06/09/2016 prot. n. 9605 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA



- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Comune di Fornovo Taro si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Comune di Fornovo Taro. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Comune di Fornovo Taro, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fornovo Taro.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Comune di Fornovo Taro all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio

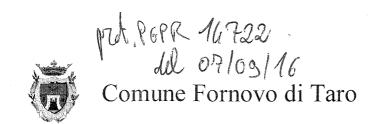
Rif. Sinadoc: 15269/2016

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA



PROVINCIA DI PARMA Piazza della Libertà, 11 Tel. 0525/400648 – Fax 0525/30246 e-mail: adriana.giulianotti@comune.fornovo-di-taro.pr.it Codice Fiscale 00322400342

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Prot. n. 9605 Del 06/09/2016

Spett.le AGENZIA A.R.P.A.E.

via pec: aoopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Pratica Suap n. 80/2016 . PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.P.R. 160/2010-D.P.R. 59/2013. RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per l'attività sita nel Comune di Fornovo di Taro (PR) loc. Monte Ardone.

TRASMISSIONE PARERE DI COMPETENZA.

Al sensi dell'art. 7 del DPR 160 / 2010 si trasmette in via telematica la seguente pratica di Sportello Unico per le Attività Produttive Bassa Val Taro:

PRATICA Nº 80/2016

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.P.R. 160/2010-D.P.R. 59/2013. RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

Richiedente: ASSOCIAZIONE MOTOCLUB FORNOVO ubicata in Fornovo di Taro (PR) Loc. Monte Ardone.

Pervenuta allo Sportello Unico Attività Produttive in data 15/04/2016 ed acquisita al prot.n. 4237

Vista la documentazione fornita dalla Ditta in sede di istanza nonché le successive integrazioni,

Vista la richiesta di parere di ARPAE acquisita al prot.n. 9428 del 02/09/2016,

Considerato che il medesimo intervento è stato oggetto di procedura di Screening ai sensi della LR 09/1999 smi conclusosi favorevolmente con prescrizioni (VD Decreto Presidente Provincia di Parma n. 382/2015) contente anche il parere di ARPA Servizio Territoriale relativamente a scarichi e valutazioni acustiche;

si esprime <u>parere favorevole</u> per gli aspetti di competenza, fatto salvo il rispetto delle prescrizioni di cui al Decreto Presidente Provincia di Parma n. 382/2015 (Decisione in merito alla procedura di Screening...",

Fornovo di Taro, lì 06/09/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA URBANISTICA AMBIENTE SUAP Adriana Giulianotti



FRONTESPIZIO DECRETO PRESIDENZIALE

n. 382 / 2015 del 30/12/2015

Oggetto: DECISIONE IN MERITO ALLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (SCREENING) DI CUI AL PUNTO B.2.51 DELL'ALLEGATO B.2 ALLA L.R.9/99 - PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO SPORTIVO SCOPERTO PER LA PRATICA DEL FUORISTRADA TRA CUI MOTO E MOTOVEICOLI IN LOCALITÀ MONTE ARDONE COMUNE DI FORNOVO DI

TARO PROPOSTO DA MOTOCLUB FORNOVO.

Sottoscritta con firma digitale dal Presidente FILIPPO FRITELLI

IMPRONTE

testo determina.pdf

3970599DF009D3EF4A535D003DC4E33F5887BC75C82A1735E108BEBB23A027E99F5868CA8536656330CCEA979998AB8334F8 E3CF84491BB03319FAB9837A95C1

VTE2 7271291 1589951.pdf.P7M

70418B5D8413B49D3CFD2F3810AF1960824C6968C7BC88F9BE67DA1DEFFA9693CBA299DDD9092B1C4A910874B688E5DBBC 2575BF0CA994BE184EAFF20EBF747A

verbale CS MotoClub Fornovo.pdf

8D9A9905D6F74867A20A62AAB5B02AF44C4E63625D794A2D7AFF43715816A7CEE173D945FB944B817A51564D639813C53B43 64B370BAAF51144E8F7E3F6A59C2



DECRETO PRESIDENZIALE

Oggetto: DECISIONE IN MERITO ALLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (SCREENING) DI CUI AL PUNTO B.2.51 DELL'ALLEGATO B.2 ALLA L.R.9/99 PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO SPORTIVO SCOPERTO PER LA PRATICA DEL FUORISTRADA TRA CUI MOTO E MOTOVEICOLI IN LOCALITÀ MONTE ARDONE COMUNE DI FRONOVO DI TARO PROPOSTO DA MOTOCLUB FORNOVO.

IL PRESIDENTE

VISTI:

- il D.Lgs 152/06 e s.m.i., Parte Seconda;
- la L.R. 9/99 e s.m.i.;
- la L. 241/90 e s.m.i.;

PREMESSO CHE:

- il giorno 30.07.2015 è pervenuta, tramite il SUAP del Comune di Fornovo di Taro, presso questa Provincia (documentazione acquisita al prot. n. 53647, del 30/07/2014) da parte della associazione Motoclub di Fornovo, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Parte Seconda Titolo III e ai sensi dell'art. 9 L.R. 9/99 e s.m.i., la domanda per l'effettuazione della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (Screening) relativa al progetto preliminare di "Impianto sportivo per la pratica del fuoristrada tra cui moto e motoveicoli" da realizzarsi in loc. Monte Ardone, in Comune di Fornovo di Taro;
- la domanda di attivazione di tale procedura di verifica (screening) ed i relativi elaborati sono stati presentati dal Motoclub Fornovo per mezzo del Presidente Sig. Enrico Mora;
- con nota prot. 54143 del 03/08/15 la Provincia di Parma, a seguito di verifica di completezza ai sensi del comma 2) art. 9 della LR 9/99 e smi, ha chiesto integrazioni documentali;
- con nota prot. nº 67515 del 22/10/15 è stata acquisita la documentazione richiesta;
- con avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT) n. 281 del 04.11.2015, è stata data comunicazione dell'avvenuto deposito presso il Servizio Ambiente, Autorizzazioni, Progettazione bonifiche e Studi di fattibilità ambientale della Provincia di Parma e presso il Comune di Fornovo di Taro degli elaborati prescritti per detta procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening);
- il comune di Fornovo di Taro ha dato sintetico avviso, presso il proprio Albo Pretorio,

dell'avvenuto deposito degli elaborati presso le sedi dell'Autorità competente Provincia di Parma e del Comune:

- nella medesima data del 04.11.2015 si è data evidenza sul sito della Provincia di Parma www.ambiente.parma.it nella sezione dedicata a "VIA AIA e Autorizzazione Ambientali" dell'inizio della procedura, pubblicando altresì i principali elaborati relativi al progetto;
- in data 04.11.2015 ha preso avvio il periodo di 45 giorni previsto dalla normativa vigente per la presentazione di osservazioni da parte di soggetti interessati;
- Il progetto appartiene alla categoria B.2.51 della L.R. 9/99 e s.m.i."Piste permanenti per corse e prove automobili, motociclette e altri veicoli a motore";
- il progetto ricade entro il solo territorio del Comune di Fornovo di Taro;
- brevemente, il progetto generale prevede la realizzazione di un nuovo impianto per la pratica del motocross in località Monte Ardone (il tracciato avrà una lunghezza di 1600 mt ed una larghezza di 6 mt e sarà realizzato in terra battuta), oltre all'impianto si prevede il posizionamento di una rete metallica per delimitare l'area occupata dell'impianto, il posizionamento di una struttura prefabbricata leggera in materiale metallico o legno destinata a uso magazzino con annesso locale bagno, una piattaforma in calcestruzzo per la pulizia delle gomme dei veicoli ospitati ed un parcheggio su un area inghiaiata.

DATO ATTO CHE:

- la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi di legge (art. 10, comma 1, della L.R. 9/99 e s.m.i.), ha lo scopo di valutare se la proposta ha possibili effetti negativi e significativi sull'ambiente e debba, quindi, essere assoggettata alla ulteriore procedura di VIA;
- gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativi al progetto in oggetto, sono stati continuativamente depositati, per 45 giorni, al fine della libera consultazione da parte dei soggetti interessati presso il Servizio Ambiente, Autorizzazioni, Progettazione bonifiche e Studi di fattibilità ambientale della Provincia di Parma e presso il Comune di Fornovo di Taro;
- con nota prot. n. 74870 del 27.11.2015, la Provincia di Parma ha indetto, per il 09.12.2015, la Conferenza di Servizi (di seguito CdS) per la presentazione del progetto sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (screening), invitando i seguenti soggetti:

Comune di Fornovo, SUAP del Comune di Fornovo di Taro, A.R.P.A. Servizio territoriale di Fidenza, A.U.S.L. S.I.P. Distretto Valli Taro e Ceno, Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno;

- durante tale seduta di CdS gli Enti, tutti partecipanti, hanno concluso positivamente i propri lavori escludendo dalla successiva procedura di VIA il progetto in oggetto; il verbale della seduta di CdS costituisce l'Allegato 1 quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
- sino al giorno 20/12/15 (giorno di scadenza del periodo di deposito) non sono pervenute osservazioni da parte di privati;.

VALUTATO DAL PUNTO DI VISTA GENERALE CHE:

- gli elaborati, così come integrati, sono risultati sufficientemente approfonditi per consentire una adeguata individuazione e valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto;

CONSIDERATO DAL PUNTO DI VISTA PROGRAMMATICO CHE:

- Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Parma (P.T.C.P.), individua l'area come segue:
- carta C.1.11 "Tutela Ambientale, Paesistica e Storico-Culturale": l'area di intervento non risulta interessare nessuno dei tematismi cartografati;
- carta C.2. Sez. di Fornovo di Taro"Carta del dissesto": l'area di intervento non risulta interessare alcuna frana attiva, viene lambita a nord una zona di frana guiescente;
- carta C.3.11 "Carta Forestale": nell'area non risultano essere presenti aree boscate;
- carta C.5. "Aree protette ed interventi di tutela e valorizzazione ambientale": l'area di indagine non ricade in territorio delle Aree Protette e non ricade in Aree di Tutela, recupero e valorizzazione;
- carta C.5.a. "Rete natura 2000 individuazione dei S.I.C. e Z.P.S." l'area non è interessata da S.I.C. o Z.P.S.;
- carta C.7.2. "Ambiti di valorizzazione dei Beni Storico Testimoniali Insediamenti Urbani e Zone di Interesse storico" non sono segnalati insediamenti tutelati;
- carta C.8 "Ambiti di gestione unitaria del Paesaggio": l'ambito ricade nell'unità di paesaggio 9 Montagna del Taro e del Ceno precisamente 9.2 Passante della Cisa.
- relativamente al "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico" dell'Autorità di Bacino del fiume Po, l'area nella quale ricade l'intervento in progetto risulta esterna alla perimetrazione delle fasce A, B o C;
- dall'analisi del PSC del Comune di Fornovo di Taro l'area è attualmente destinata ad "attrezzature, servizi e spazi pubblici" di cui l'art. 8 delle NTA del PSCA.

La variante al POC approvata con d.c.c. n° 68/15 ha previsto l'identificazione dell'area con la sigla Ard_S1, tra "Infrastrutture, servizi e spazi pubblici" da realizzare ed in nuovo punto all'art. 10 delle NTA del POC.

L'area risulta quindi inserita nel RUE in "zone per attrezzature" di cui all'art. 34 delle NTA del RUE.

- secondo la zonizzazione acustica del Comune di Fornovo di Taro (ZAC) l'area ricade prevalentemente in classe III "Aree di tipo misto";
- l'area di intervento non risulta essere sottoposta direttamente a particolari vincoli naturalistici, archeologici e storico-culturali, né in aree vincolate secondo il Dlgs 42/2004;
- gli interventi previsti non risultano pertanto in contrasto con le previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica.

CONSIDERATO DAL PUNTO DI VISTA PROGETTUALE CHE:

- il progetto generale prevede la realizzazione di un tracciato ottenuto da rimodellamenti del terreno in sito della lunghezza di 1600 mt e larghezza 6mt per la pratica del fuoristrada a livello amatoriale. L'area sarà interamente recintata con rete metallica, si prevede il posizionamento di una struttura prefabbricata leggera in metallo o legno destinata ad uso magazzino e locale bagno, di una piattaforma in calcestruzzo per la pulitura dei mezzi ospitati e un parcheggio su area inghiaiata;

CONSIDERATO DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE CHE:

- gli impatti ambientali associati all'attività di cantiere sono da ritenersi trascurabili;
- che la pista si colloca in una zona priva di insediamenti abitativi e già compromessa dalla presenza di una discarica e di tre superfici di supporto dei pozzi del metanodotto;
- dalla valutazione previsionale di impatto acustico in allegato al progetto presentato emerge il rispetto dei limiti massimi in assoluto per il rumore e del differenziale durante il periodo diurno per mezzi che utilizzino silenziatori per gli scarichi nel rispetto dei regolamenti di settore;
- per i reflui derivanti dai servizi igienici è prevista l'istallazione di un opportuno sistema di depurazione prima dello scarico su corpo idrico superficiale;

PRESO ATTO

-degli esiti della seduta di Conferenza dei Servizi, cui hanno partecipato tutti gli Enti deputati ad esprimere parere su questo procedura, tenutasi in data 09/12/15 il cui verbale costituisce l'allegato 1 quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

DATO ATTO:

- della conclusione favorevole della Conferenza dei Servizi, come da verbale della prima e unica seduta della stessa, che, ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 2, della L.R. 9/99 e s.m.i., ha deciso di escludere dalla ulteriore fase di VIA il progetto in esame, in quanto lo stesso non ha effetti negativi e significativi sull'ambiente;
- che non sono pervenute entro i termini di deposito osservazioni al progetto da parte di soggetti interessati;
- che risultano pagate le spese istruttorie pari ad € 500,00, versate ai sensi dell'art. 28 della L.R. 9/99 e s.m.i;

Acquisito il parere favorevole del Funzionario Responsabile in ordine alla regolarità tecnica e dato atto che non è necessario il parere del Ragioniere Capo in ordine alla rilevanza contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

SENTITO il Consigliere delegato Michela Canova;

DECRETA

per quanto di competenza, salvo diritti di terzi, di escludere, ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 2, della L.R. 9/99 e smi, dalla successiva fase di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) il progetto di realizzazione di un impianto sportivo per la pratica del

fuoristrada in località Monte Ardone di Fornovo di Taro, a condizione che sia realizzato quanto da progetto e che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- 1. per quanto riguarda la matrice rumore sia eseguito un monitoraggio acustico in fase di esercizio. Tale monitoraggio dovrà essere ripetuto con cadenza annuale sempre ad impianto in funzione. Per quanto riguarda gli orari da rispettare andrà fatto riferimento a quanto stabilito dall'art. 3, comma 4 del D.P.R. 3 aprile 2001, n. 304;
- 2. entro un anno dall'entrata in esercizio dell'impianto dovranno essere realizzati i lavori per la costruzione dei servizi igienici. In fase di rilascio degli opportuni titoli abilitativi edilizi dovranno esser autorizzati lo scarico dei reflui in acque superficiali. Nel periodo in cui sarà utilizzato il wc chimico i reflui dovranno essere opportunamente gestiti come rifiuti da ditta specializzata.
- 3. in considerazione della vicinanza ad aree di frana quiescente dovrà essere prestata la massima attenzione nei lavori di regimazione delle acque.

DISPONE

- di obbligare, ai sensi del comma 4 dell'art. 10 della L.R. 9/99 e s.m.i., i proponenti a conformare il progetto alle prescrizioni di cui sopra. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per gli/le Enti/ditte competenti al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;
- di inviare copia del presente decreto, a cura del Servizio Ambiente, a tutti gli Enti/Organi facenti parte della Conferenza di Servizi e al Proponente;
- di pubblicare per estratto, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. 9/99 e s.m.i. il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sul sito web dell'Autorità competente Provincia di Parma, a cura del Servizio Ambiente.

II PRESIDENTE

FILIPPO FRITELLI (firmato digitalmente)



PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **3415/2015** - AMBIENTE AUTORIZZAZIONI E V.I.A. ad oggetto:
"DECISIONE IN MERITO ALLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE
DI IMPATTO AMBIENTALE (SCREENING) DI CUI AL PUNTO B.2.51 DELL'ALLEGATO B.2 ALLA
L.R.9/99 - PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO SPORTIVO SCOPERTO PER LA PRATICA
DEL FUORISTRADA TRA CUI MOTO E MOTOVEICOLI IN LOCALITÀ MONTE ARDONE COMUNE DI
FORNOVO DI TARO PROPOSTO DA MOTOCLUB FORNOVO. "

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Parma, 23/12/2015

Il Responsabile (ANELLI BEATRICE) con firma digitale



AREA TECNICA

Servizio Ambiente Autorizzazioni progettazioni bonifiche e studi di fattibilità ambientale Piazzale della Pace, 1 43121 Parma

> Tel. 0521 931781 Fax 0521 931853

Ing. Gabriele Alifraco Dott.ssa Beatrice Anelli COORDINATORE D'AREA FUNZIONARIO P.O.

e-mail g.alifraco@provincia.parma.it www.provincia.parma.it e-mail b.anelli@provincia.parma.it

Verbale della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 14 legge 241/90 e s.m.i.

Proponente: Motoclub Fornovo

Oggetto:

D.Lgs. 152.2006 e smi - parte seconda - L.R. n. 9/1999 e smi - art. 14 legge 241/1990 e s.m.i.

Domanda di screening per il progetto di realizzazione di una pista per la pratica amatoriale del fuoristradain

località Monte Ardone Comune di Fonovo Parma

Il giorno 09 dicembre 2015 alle ore 9.00 in Parma (PR) presso la sala riunioni del Servizio Ambiente dell'Amministrazione Provinciale di Parma (p.le della Pace n. 1) si è riunita la Conferenza di cui all'art.14 della L 241/90 e s.m.i., convocata con ns. prot. 74870 del 27/11/2015, per la valutazione di quanto in oggetto indicato.

Sono presenti:

M.Cristina Paganuzzi

Provincia di Parma - Servizio Ambiente

Adriana Giulianotti

Comune di Fornovo di Taro

Giovanni Saglia

ARPA

Fernando Solari

Consorzio Naviglio Taro

Graziella Magnani

Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno

Rappresentano la Ditta proponente:

Enrico Mora

Predidente Motoclub di Fornovo

Gino Lombatti consulente

Sono presenti tutti gli Enti invitati.

Provincia di Parma M.Cristina Paganuzzi

Introduce la seduta.

Spiega che la seduta odierna è stata convocata per la valutazione degli elaborati per la procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.del progetto di impianto sportivo scoperto per la pratica del fuoristrada ricadente nella categoria B.2.51) "piste permanenti per corse e prove di automobili, motociclette e altri veicoli s motore" della LR 9/99 e smi. Per questo genere di procedura sono necessari 45 giorni di pubblicazione, la procedura è iniziata il 4 di novembre e sino ad ora non sono pervenute osservazioni da parte di privati né alla Provincia né al Comune, ricordiamo che la pubblicazione scade il 20/12/15 e sino a tale data dovranno essere accolte e valutate eventuali osservazioni da parte di privati.

Passa la parola ai proponenti per l'illustrazione del progetto.

Motoclub di Fornovo Arch. Gino Lombatti

Il progetto è estremamente semplice. L'appezzamento di terreno in cui sarà realizzata la pista verrà semplicemente recintato con rete metallica, il tracciato all'interno è già presente e lo si è realizzato con modellamenti del terreno in sito senza alcun genere di asfaltatura o apporto di ghiaia.

A servizio degli utenti della pista si prevede l'istallazione di un bungalow da utilizzarsi per servizi igienici e magazzino, una zona per il lavaggio delle gomme dei mezzi e un parcheggio in ghiaia.

Specifica che nell'impianto non saranno previste gare ma sarà esclusivamente ad uso amatoriale.

\\Nasmartiri\bonifiche_e_via\COMPUTER DEL VIA\V.I.A\L.R 9 99 e s.m.i\Screening\Screening

Provincia\PistaFornovo\CdS09_12_15\verbaledef.doc

oriale.

St. C.P.

ACD.



AREA TECNICA

Servizio Ambiente Autorizzazioni progettazioni bonifiche e studi di fattibilità ambientale

Piazzate della Pace, I 43121 Parma

> Tel. 0521 931781 Fax 0521 931853

Ing. Gabriele Alifraco Dott.ssa Beatrice Anelli COORDINATORE D'AREA FUNZIONARIO P.O.

e-mail g.alifraco@provincia.parma.it www.provincia.parma.it e-mail b.anelli@provincia.parma.it

- per quanto riguarda la matrice rumore sia eseguito un monitoraggio acustico in fase di esercizio. Tale monitoraggio dovrà essere ripetuto con cadenza annuale sempre ad impianto in funzione. Per quanto riguarda gli orari da rispettare andrà fatto riferimento a quanto stabilito dall'art. 3, comma 4 del D.P.R. 3 aprile 2001, n. 304;
- entro un anno dall'entrata in esercizio dell'impianto dovranno essere realizzati i lavori per la costruzione dei servizi igienici. In fase di rilascio degli opportuni titoli abilitativi edilizi dovranno esser autorizzati lo scarico dei reflui in acque superficiali. Nel periodo in cui sarà utilizzato il we chimico i reflui dovranno essere opportunamente gestiti come rifiuti da ditta specializzata.
- 3. in considerazione della vicinanza ad aree di frana quiescente dovrà essere prestata la massima attenzione nei lavori di regimazione delle acque;

Alle ore 10:35 la Cd S viene sciolta.

Firme

Adriana Giulianotti Giovanni Saglia Fernando Solari Graziella Magnani

Maria Cristina Paganuzzi

Enrico Mora

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.